



CIRCOLARE N. 289bis

Sig. ri Docenti dei Consigli
delle Classi quinte
Sig. Docenti Tutor delle classi
quinte

Referenti Alternanza Scuola
lavoro
Prof. Pina Scebba
Prof. Massimo Fumagalli

Coordinatore Area BES
Prof. Saverio C. Grillo

Sig.ri Docenti

Studenti e loro famiglie

Sig. Direttore SGA
Personale Amministrativo

Milano, 16 maggio 2020

OGGETTO: esami di Stato; precisazioni in merito alla circolare n. 289 del 12 maggio 2020

A seguito della pubblicazione dell' "**Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**", adottata con Decreto del Ministro dell'Istruzione prot. 10 del 16-05-2020, che si allega, si forniscono le seguenti indicazioni integrative alla circolare n. 289 emanata dallo scrivente in data 12.05.2020

Si tiene anche conto dei quesiti nel frattempo avanzati dai Sig. ri Docenti.

1) Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

Tale indicazione afferma:

[...] Non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessita di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione.

E chiaro, infatti, che il senso del documento [del consiglio di classe] sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono

Lo stesso dato normative, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un' interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto.

Se ne deduce che in nessuna parte del Documento del Consiglio di Classe (destinato alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line) si debbano elencare i nomi degli studenti.

Si fa eccezione per la documentazione intestata a singoli studenti con BES che non viene infatti pubblicata all'Albo Pretorio on line bensì consegnata personalmente all'interessato

2) Nel paragrafo A punto 15 si cita Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti come uno dei punti da inserire nel Documento del Consiglio di Classe

L'art. 2 comma 6 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 che recita:

"Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola"



**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Frisi**



Liceo Economico Sociale Istituto Professionale Servizi Corsi I.d.A. II° livello
Cod. Fisc./P.IVA 80127550152 – Codice Univoco: UF9LI5
MIIS058007@istruzione.it MIIS058007@pec.istruzione.it www.iisfrisi.gov.it

La descrizione di tali attività rientra nel precedente punto 14

In questo settore del Documento si deve invece fare riferimento alla partecipazioni ad azioni di volontariato di particolare valore, attuata durante il periodo dell'emergenza nazionale ancora in atto. Tale integrazione sarà portata in votazione al Collegio dei Docenti.

3) **Nel paragrafo A punto 17** della precedente circolare n. 289 si è indicato di inserire una “*Proposta di una Griglia di valutazione del colloquio*” da integrare con eventuali indicazioni a livello nazionale”

Considerata la Griglia allegata alla OM, si sopprime questo punto; al Documento del Consiglio di Classe non si deve quindi allegare nessuna Griglia di nostra ideazione; sarà in carico alla Commissione deliberare come utilizzare la Griglia Nazionale

4) **Nel paragrafo D** della precedente circolare n. 289 si forniscono indicazioni relative all'ELABORATO che vengono integralmente confermate.

Si chiarisce ulteriormente che **per “tipologia” si deve intendere “orale, scritto, pratico”** in coerenza con le tipologie di esercitazione che sono state proposte agli allievi durante l'anno scolastico corrente (in conformità con quanto indicato dal PTOF alle pagine 38-42).

Quindi, ad esempio, un “elaborato” può essere una “**mappa concettuale**” che serva da traccia ad una relazione orale da esporre alla Commissione; può anche essere un prodotto multimediale; non deve invece obbligatoriamente assumere la forma di una “tesina” scritta, pur non potendosi escludere, in linea di principio, anche questa possibile tipologia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Azzollini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)

/Inga